

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

Estratto informativo — versione 1.0

1. L'adozione del Modello

Con decisione dell'Amministratore Unico del 30 giugno 2026, Fornoni Impianti S.r.l. ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (di seguito, il "Modello"), nella versione 1.0, comprensivo del Codice Etico e del Sistema Sanzionatorio e Disciplinare, e ha contestualmente nominato il proprio Organismo di Vigilanza.

L'adozione del Modello esprime la volontà della Società di improntare la propria attività ai principi di legalità, correttezza e trasparenza, e di dotarsi di un sistema strutturato di prevenzione dei reati, a tutela dei propri dipendenti, clienti, fornitori e partner commerciali.

2. Il quadro normativo

Il D.Lgs. 231/2001 ha introdotto la responsabilità amministrativa degli enti per i reati commessi, nell'interesse o a vantaggio dell'ente, da soggetti in posizione apicale o da persone sottoposte alla loro direzione o vigilanza. L'ente non risponde se prova di aver adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, un modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi, e di aver affidato la vigilanza sul suo funzionamento a un organismo dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.

3. La struttura del Modello

Il Modello è stato costruito sulla base di una mappatura delle attività a rischio condotta secondo la metodologia delle Linee Guida di Confindustria e riflette le attività effettivamente svolte dalla Società nel settore dell'installazione e manutenzione di impianti. Si compone di:

- una **Parte Generale**, che descrive il quadro normativo, la governance della Società, l'Organismo di Vigilanza, i flussi informativi, la formazione e l'aggiornamento del Modello;
- cinque **Parti Speciali**, dedicate alle aree di rischio rilevanti: salute e sicurezza sul lavoro (art. 25-septies), ambiente (art. 25-undecies), rapporti con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25), reati societari e tributari (artt. 25-ter e 25-quinquiesdecies), reati informatici e tutela dei dati personali (art. 24-bis);
- le **Procedure Operative** che disciplinano i processi aziendali sensibili;
- il **Codice Etico**, che enuncia i principi e i valori della Società;
- il **Sistema Sanzionatorio e Disciplinare**, che presidia l'osservanza del Modello.

4. Il Codice Etico

Il Codice Etico definisce i principi cui la Società informa la propria attività — tra questi: rispetto della legge, correttezza e trasparenza nei rapporti commerciali e con la Pubblica Amministrazione, tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, protezione dell'ambiente, riservatezza delle informazioni, prevenzione dei conflitti di interesse. Ne sono destinatari gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori, nonché i fornitori, i subappaltatori e i partner commerciali. Il Codice Etico è pubblicato integralmente in questa sezione del sito.

5. L'Organismo di Vigilanza

La vigilanza sul funzionamento, sull'osservanza e sull'aggiornamento del Modello è affidata a un Organismo di Vigilanza in composizione monocratica, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, di indipendenza e di continuità di azione. L'Organismo riferisce periodicamente all'Amministratore Unico e dispone di flussi informativi dedicati da parte delle funzioni aziendali.

6. Segnalazioni (whistleblowing)

Chiunque — dipendenti, collaboratori, fornitori, terzi — può segnalare in via riservata violazioni o sospette violazioni del Modello o del Codice Etico all'Organismo di Vigilanza, al seguente recapito: **sp@paoletti.legal**. La Società garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante e il divieto di atti ritorsivi o discriminatori, in conformità al D.Lgs. 24/2023.

7. Rapporti con i terzi

La Società richiede ai propri fornitori, subappaltatori e partner commerciali la presa visione del Codice Etico e l'impegno al rispetto dei relativi principi; i contratti sono integrati con apposita clausola ai sensi del D.Lgs. 231/2001, la cui violazione può comportare la risoluzione del rapporto.

Il presente documento costituisce un estratto informativo del Modello adottato dalla Società e non ne riproduce integralmente i contenuti. Versione 1.0 — luglio 2026.